



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 27/09/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Il giorno 27/09/2012, alle ore 21:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, DEL BEN DANIELE, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA ANNACHIARA AFFAITATI.

Assessori esterni: partecipa LIBERALI MARIO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
CRESPI ALESSANDRO
ORENI MONICA
PIAZZONI DANIELE
VEDOVATI MAURIZIO
MARELLI CHIARA
PARACCHINI CARLO
CAPOTI FRANCESCO
MORELLI MARCO
RADICI UMBERTO
BIELLI ORIETTA

Assenti/Assenti giustificati

TOSCANO FRANCO (giustificato)

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 12

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Il Sindaco – Presidente introduce il punto;

Il Consigliere Sig. Claudio Venghi illustra la proposta indicando anche le ragioni che hanno imposto di abbandonare l'ipotesi di costituire in Rosate un sottogruppo del gruppo di Noviglio, dato che i due Comuni non rientrano nel medesimo COM; pertanto si formerà un vero e proprio gruppo comunale.

Rilevata la necessità di provvedere all'adozione di un regolamento cui attenersi per lo svolgimento delle attività di volontariato di protezione civile sul territorio del Comune di Rosate e dei Comuni convenzionati e consorziati;

Vista la Legge 225/92, la quale consente ad ogni Comune di dotarsi di un gruppo di protezione civile;

Dato atto che l'articolo 15, comma 3, della citata Legge 225/92, prevede che il Sindaco, quale autorità di protezione civile, abbia il compito di dirigere e coordinare i servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione in caso di calamità;

Considerato che il Comune intende dotarsi di una forza di intervento da utilizzare per le attività di prevenzione e soccorso in caso di pubbliche calamità come stabilito dalla Legge n. 225/1992;

Vista la legge 266/91 in tema di volontariato e il DLgs. 18/08/2000 n. 267;

Dato atto che alcuni volontari residenti a Rosate, che hanno già richiesto di far parte dell'istituendo Gruppo Comunale di Protezione Civile di Rosate, hanno superato il corso di formazione base di Protezione Civile;

Vista la bozza di regolamento, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito da n. 10 articoli;

Preso atto del parere espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo all'art. 54 come novellato dall'art. 6 del DL n. 92/2008 convertito in Legge n. 125/2008;

Considerato che il Regolamento di volontariato di protezione civile è stato esposto alla Commissione Consultiva Bilancio e Affari generali il 19.09.2012;

Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visti i seguenti interventi:

Il Sindaco – Presidente ringrazia i volontari di Rosate che sostengono l'amministrazione nel processo di avvio del gruppo.

Il Consigliere Sig.a Orietta Bielli conferma che l'obiettivo era condiviso e perseguito già dalla precedente amministrazione, chiede quindi in quale forma si costituirà il gruppo;

Il Consigliere Sig. Claudio Venghi ricorda che possono essere delle associazioni spontanee, dei gruppi comunali, dei gruppi intercomunali, forme tutte riconosciute, a certe condizioni, dagli organi competenti;

Il Consigliere Sig.a Orietta Bielli condivide la scelta;

Il Consigliere Sig. Marco Morelli condivide la scelta;

Il Sindaco – Presidente osserva l'interpretazione del termine "altro" all'art. 2 comma 4;

Il Segretario propone "altro rischio";

Il Consigliere Sig.a Maurizio Vedovati propone di eliminare "o altro";

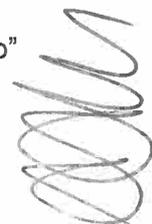
Il Consigliere Sig.a Orietta Bielli concorda;

Il Sindaco – Presidente concorda;

Essendo presenti e votanti n. 12 consiglieri comunali:

alle ore 22.21 posto in votazione l'emendamento di abrogare all'art. 2 comma 4 le parole "o altro"

con voti favorevoli unanimi



DELIBERA

- 1) Di emandare lo schema di regolamento, abrogando all'art. 2 comma 4 le parole "o altro";

Quindi essendo presenti e votanti n. 12 consiglieri comunali:
alle ore 22.22 posto in votazione lo schema di regolamento così emandato

con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) Di approvare il nuovo "*Regolamento comunale di volontariato di protezione civile*" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e costituito da n. 10 articoli.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several overlapping loops and lines.

COMUNE DI ROSATE REGOLAMENTO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Art.1

E' costituito presso la sede municipale il Gruppo Comunale di volontari di protezione civile, cui possono aderire cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e abbiano abituale dimora nel Comune (o nei Comuni consorziati o nei Comuni convenzionati con il Comune di Rosate), allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza ed in tutte le attività di protezione civile.

Art.2

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda ed all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, previo parere del ROC.

L'Ente interessato individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'amministrazione stessa, completo di fotografia, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale "specializzazione".

Il Comune, ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro infortuni, malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della L.266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

Art.3

Il Sindaco, ai sensi dell'art.15 della L. n.225/92, è l'autorità comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. Il Sindaco è il responsabile unico del gruppo comunale di protezione civile e può nominare fra i componenti dello stesso un Coordinatore, con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco e il gruppo stesso, per le attività di protezione civile.

Art.4

Il Sindaco, con l'eventuale supporto del Coordinatore del Gruppo comunale, predispone e attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

- assicurare la partecipazione del gruppo alla attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
- garantire turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al gruppo comunale, indicando capacità e tempi di mobilitazione;
- curare al proprio interno, l'informazione e l'addestramento del gruppo, formando eventualmente squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri comuni;
- gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile, nonché mantenere aggiornato un semplice Piano Comunale di protezione civile se esistente;
- assicurare la concessione di una idonea sede presso il territorio comunale di Rosate;
- ogni altra attività ritenuta utile ai fini di protezione civile.



Art.5

I volontari, per poter operare, devono frequentare un corso di base in materia di protezione civile organizzato a cura del Comune con le modalità esposte nella **D.G.R. 2 luglio 1999 – n.6/44003** pubblicata sul B.U.R.L. serie ordinaria n. 32 del 9-08-1999.

I volontari possono essere formati ed addestrati dalla Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile - ovvero dalla Prefettura competente per territorio, con il supporto di tecnici delle Direzioni Generali regionali, del Corpo dei VV.FF., del Corpo Forestale dello Stato ovvero di altri tecnici qualificati appartenenti ad Istituzioni o Enti che siano idonei.

Art.6

Il gruppo comunale di protezione civile in emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

Art.7

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art.4 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né tanto meno sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di protezione civile né svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

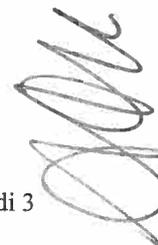
Art.8

Ai sensi degli artt. 9 e 10 del **DPR 194/2001** e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, ai volontari appartenenti al gruppo comunale, di protezione civile, purchè il gruppo comunale sia regolarmente iscritto nell'apposito registro nazionale del volontariato di protezione civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri – saranno garantiti, nell'ambito delle attività di protezione civile tra cui quelle di soccorso, simulazione dell'emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della protezione civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

1. Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
2. Il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
3. La copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art.4 della **legge 11 agosto 1991 n. 266** e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia;
4. Il rimborso delle spese sostenute nelle attività di protezione civile, tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica, suddivise in:
 - ▶ spese di carburante per l'utilizzo degli automezzi, in conformità all'art. 10 del **DPR n.194/2001** e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia;
 - ▶ eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati non dipendenti da dolo o colpa grave;
 - ▶ altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette;
5. Ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari, che facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.

Art.9

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.



Art.10

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento, da parte dei volontari del gruppo comunale di protezione civile condizionano l'appartenenza al gruppo; le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente regolamento possono comportare la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, sentito, se del caso, il parere non vincolante del Coordinatore del gruppo comunale e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal gruppo comunale di protezione civile.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and curves, located in the bottom right corner of the page.

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/09/2012 DELIBERA NR. 22
ART. 56 D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

li, 27/09/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to sig. Luigi Albizzati

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, con parere favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
dr.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citata.

IL REVISORE DEL CONTO

li

IL REVISORE DEL CONTO



Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 12/10/2012 al 27/10/2012

Rosate, 12/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 23/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 12/10/2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annachiara Affaitati